



**PROVINCIA  
DI TORINO**

Servizio Urbanistica

2005-050  
4-9

Torino, 04/05/2004

PROVINCIA DI TORINO  
PROTOCOLLO GENERALE

N° 128693 Posiz. \_\_\_\_\_  
DATA 04/05/04 200 5  
Struttura Mittente 126  
Strutt. Dest. \_\_\_\_\_

e, p.c.

**Al Signor Sindaco del Comune  
di Bruino**

**Regione Piemonte  
Settore Urbanistico Territoriale  
C.so Bolzano, 44  
10121 TORINO**

**Oggetto: Variante Strutturale al P.R.G.C. Comune di Bruino Trasmissione deliberazione di "giudizio di compatibilità condizionata ed osservazioni".**

Facendo seguito alla ns. nota Prot. n. 78817 del 17/03/04 u.s., con la quale era stata trasmessa copia della proposta di deliberazione n. 5 71254-2004, approvata nella seduta della Giunta Provinciale in data 16/03/04, con la presente si comunica che la deliberazione sopra richiamata non potrà essere approvata dal Consiglio Provinciale, causa la scadenza del periodo di operatività del Consiglio stesso.

**Ai sensi e per gli effetti della Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica 23 maggio 2002, n. 5/PET, in assenza dell'approvazione definitiva del Consiglio, la deliberazione che si allega nuovamente alla presente, costituisce il giudizio definitivo della Provincia sulla Variante in oggetto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con deliberazione C.R. n. 291-260243 del 01/08/2003.**

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

X Il Dirigente  
(Arch. Gianni SAVINO)

OGGETTO: URBANISTICA – COMUNE DI BRUINO – PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE STRUTTURALE DEL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA' ED OSSERVAZIONI.

*L'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (seduta del .../2004), propone l'adozione del seguente provvedimento:*

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**premesse** che la strumentazione urbanistica del Comune di Bruino risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 69-22736, del 10/02/1993;
- ha approvato due varianti parziali, rispettivamente con deliberazioni C.C. n. 51 del 24/09/1999 e n. 34 del 27/06/2000;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 32 del 30/06/2003, il progetto preliminare della Variante strutturale al suddetto P.R.G.C., che ha trasmesso alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

**richiamati** i dati socio-economici e territoriali caratterizzanti il Comune di Bruino, che risultano essere:

- popolazione: 3.362 abitanti nel 1971; 5.771 nel 1981; 6.135 nel 1991; 7.308 nel 2001, (densità abitativa 1.310,43 ab/Kmq al 2001);
- trend demografico: è caratterizzato da una forte crescita nel decennio '71-'81, seguita da un costante incremento nel periodo successivo;
- superficie territoriale: 558 ha, dei quali 551 di pianura e 7 di montagna; l'intero territorio non presenta pendenze superiori a 5°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei suoli, 301 ettari appartengono alla Classe II<sup>a</sup> di capacità d'uso. E' altresì interessato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 7 ettari;
- risulta compreso nel Circondario e nel sub-ambito di *Torino*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- insediamenti produttivi: appartiene al *Bacino di valorizzazione produttiva di Beinasco*;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (P.T.C.) come *centro turistico di interesse provinciale*;
- è individuato dal P.T.C. come *centro storico di tipo "F"*; tra i beni ambientali ed architettonici figurano: 2 piloni e 1 cappella;
- infrastrutture viarie: è interessato dal tracciato del collegamento tra l'autostrada del Frejus e l'autostrada Torino-Pinerolo; è attraversato dalla ex S.S. n. 589 dei laghi di Avigliana, nonché dalla S.P. n. 183, di Bruino;

- assetto idrogeologico del territorio:
    - è attraversato dal Torrente Sangone e dal Sangonetto di Piossasco, compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del P.T.R., lungo i quali si applica il disposto del comma 2.3 del medesimo articolo;
    - una porzione di 20 ettari di territorio è interessata dalle Fasce A, B e C previste dal "Programma di Ricerca in tema di manutenzione e ripristino dei Corsi d'acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica" promosso dalla Provincia di Torino;
    - 8 ettari di territorio sono stati interessati dall'evento alluvionale del 1994;
  - tutela ambientale:
    - una porzione territoriale di 18 ettari fa parte del "*Parco Regionale del Po torinese, asta del Sangone*";
    - sul territorio è ubicata l'azienda Intermedi Chimici Ausiliari Industriali s.r.l. soggetta a "Relazione" ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs n. 334/1999;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 32 del 30/06/2003 di adozione, finalizzati, ad oltre dieci anni dall'approvazione del vigente P.R.G.C., a recepire le indicazioni di pianificazione sovraordinate, di leggi di settore e gli adeguamenti necessari a regolare lo sviluppo futuro;

**rilevato** che, nello specifico, il Comune, con la deliberazione n. 32/2003 testè citata, e con i relativi allegati tecnici adottati, propone le seguenti variazioni al P.R.G.C. vigente:

- inserimento di dodici nuove aree residenziali, in posizione contigua a quelle già esistenti, della superficie complessiva di mq. 76.027, che determinano in incremento di 472 nuovi abitanti (calcolati con un rapporto analitico di 135 mc/abitante);
- individuazione di aree per servizi pubblici per la residenza; tali servizi vengono incrementati di mq. 5.115. Nel complesso la dotazione raggiunge il rapporto di 39,07 mq/abitante;
- recepimento del vigente Piano di Recupero del Centro Storico, la cui normativa specifica è inserita nel Titolo IV nelle Norme di attuazione del P.R.G.;
- introduzione di alcune modifiche di lotti siti nell'area industriale, comportanti anche una contestuale variante al vigente "*Piano di Riordino dell'Area Industriale*", che riguardano: la riduzione dell'area a servizi speciali (SS) per l'industria (dotazione di strutture terziarie), con conseguente previsione di un nuovo lotto destinato ad attività produttive; la ricollocazione di parte dell'ex area a servizi speciali (SS); la formazione di una nuova area a servizi pubblici (3.134 mq.); l'ampliamento della "*piattaforma ecologica*";
- riconoscimento degli addensamenti commerciali e definizione di localizzazioni non addensate: "*L1*" - *urbana* - relativa alle strutture commerciali esistenti interne alle aree urbanistiche; "*L2*" - *urbano-periferica* - per la quale è previsto un incremento dell'attuale superficie destinata al commercio;
- eliminazione della previsione del nuovo Cimitero in quanto l'ampliamento di quello esistente e la recente realizzazione di nuovi loculi soddisfano il fabbisogno comunale, come previsto dal Piano Regolatore Cimiteriale, di cui al D.P.R. n. 285/90;

**informati** i Servizi e le Aree interessate;

**visti** i pareri dei seguenti Servizi:

- Tutela Ambientale in data 03/09/2003;
- Grandi infrastrutture viabilità in data 30/09/2003;
- Difesa del suolo in data 22/12/2003;

**vista** l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 13/02/2004, nella quale si propone la presentazione di osservazioni che tengono conto delle indicazioni di pianificazione territoriale contenute nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia;

**sentita** al riguardo la 5<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente nella seduta del 25/02/2004, la quale ha sostanzialmente accolto la proposta formulata dal Servizio Urbanistica;

**considerate** condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale nonché alle competenze dirette in materia di viabilità;

**visti:**

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

## **DELIBERA**

1. **che**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale del P.R.G.C. (ai sensi del comma 6, art. 15, L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Bruino con deliberazione C.C. n. 32, del 30/06/2003, **non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia** approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. **di formulare**, rispetto alla suddetta Variante Strutturale al P.R.G.C. del Comune di Bruino, le seguenti osservazioni:

- a) con riferimento alle motivazioni contenute nel Progetto Preliminare della Variante in oggetto, l'Amministrazione Comunale individua la necessità di adeguamento alla pianificazione sovracomunale, entrata in vigore nel periodo intercorso dall'approvazione del P.R.G.C. vigente ad oggi; a tale proposito sia l'atto di adozione della Variante sia la "Relazione Illustrativa" citano, tra i piani sovracomunali il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Po (P.A.I.). La documentazione allegata non riporta, però, tale adeguamento; si ricorda, in merito, che il periodo entro il quale era possibile effettuarlo è scaduto il 30 settembre 2003;
- b) con riferimento alla nuova ipotesi di tracciato della direttrice pedemontana (variante della ex S.S. n. 589 nella tratta che va dalla S.P. n. 141 sino all'innesto della S.P. n. 190) riportato sulle tavole di Piano, si richiede che la soluzione sia concordata con il Servizio Pianificazione Territoriale e con il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità della Provincia e valutata con l'ipotesi di tracciato proposta dalla Variante strutturale al P.R.G.C. del contermine Comune di Piovascò, sul cui territorio gravano i tratti situati a monte ed a valle;
- c) a seguito dell'analisi della documentazione della Variante in oggetto rispetto ai dati di tipo geologico disponibili nella Banca Dati della Provincia di Torino, non si hanno osservazioni di particolare rilievo da avanzare; tuttavia si segnala la possibilità che la rete idrografica superficiale generi, in occasione di eventi meteorologici particolarmente intensi, locali inondazioni con direzione di propagazione da nord-ovest verso sud-est tali da interessare anche i terreni ad est della ex S.S. n. 589, malgrado la presenza del rilevato stradale, come peraltro già avvenuto nel recente passato. Di conseguenza, si raccomanda di evitare la realizzazione di strutture interrato in corrispondenza delle aree ricadenti in II classe;
- d) si rileva che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico".

Tale legge (che ha previsto una fase transitoria - i cui termini sono scaduti il 15 agosto u.s. - per consentire ai comuni di avviare la procedura di approvazione del citato Piano), dispone, difatti, che " ... la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici ... " (c. 3 art. 5) e che " .... ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica. " (c. 4 art. 5);

- e) si fa presente, infine, ai fini dell'applicazione del D.M. 09/05/01, che nel territorio comunale di Bruino, in Viale Cruto n. 27 è presente l'azienda *Intermedi Chimici Ausiliari Industriali s.r.l.*, soggetta a "relazione" ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. lgs. n. 334/1999 (disciplinante le attività a rischio di incidente rilevante). Tale presenza deve essere contemplata nel Piano Comunale di Protezione Civile, il quale deve essere aggiornato ogni qualvolta si effettua una modifica dello strumento urbanistico vigente;
3. di trasmettere al Comune di Bruino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA  
(dott. arch. Gianni SAVINO)